

Messaggio per la festa della Madonna del Paradiso

Nella festa liturgica della Madonna del Paradiso, tanto attesa e tanto cara al cuore dei fedeli mazaresi, quest'anno dobbiamo dare prova di aver fatto nostro il programma pastorale che la nostra Chiesa di Mazara del Vallo ha portato avanti in questi mesi: Offerta e condivisione.

In questa circostanza il tema deve avere una intonazione mariana e tendere a fare della vita di ciascuno e dell'esperienza delle nostre comunità parrocchiali un'offerta a Maria. Offrirsi a Lei significa fare della propria vita un sacrificio spirituale. In concreto, comporta purificare il cuore da ogni radice di egoismo; liberarsi dalla tentazione di giudicare tutto e tutti; mettere da parte ogni voglia di mettersi al centro; saper perdonare; accogliere e amare tutti.

Da questa scelta nasce l'impegno a saper condividere, cioè a fare comunione con tutti e a mettere con tutti i propri doni e le proprie risorse. In quel tutti, ovviamente, non ci sono distinzioni o barriere, anzi i primi tra loro, sono esattamente quelli che rimangono tagliati fuori da ogni circuito di benevolenza e di attenzione. D'altronde, questo è sicuramente lo spirito genuino della gente di Mazara del Vallo. Ce lo dimostrano i nostri marittimi che, in queste ultime settimane, più volte hanno abbandonato le loro gabbie di tonni per andare in soccorso di naufraghi sballottati dalle onde del mare. È un esempio chiaro di quanto la condivisione ce l'abbiamo nel sangue.

Con l'occasione, affido alla Madonna del Paradiso la visita pastorale che in settembre andrò a fare in mare, per incontrare i nostri equipaggi nel loro ambiente quotidiano di lavoro.

A Lei chiediamo protezione per la nostra città, per tutti i suoi abitanti, mazaresi e immigrati; da Lei attendiamo sostegno, conforto e coraggio per affrontare ogni giorno da vincitori la lotta contro il male ed essere fedeli discepoli del suo Figlio.

Mazara del Vallo, 20 giugno 2008

✠ Domenico Mogavero
Vescovo